

A.I.E.O.P.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASSARENTI 11 - 40138 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	95003350105
Numero Rea	BO 000000445462
P.I.	02314541208
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Associazioni riconosciute
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	509	830
III - Immobilizzazioni finanziarie	171.239	171.745
Totale immobilizzazioni (B)	171.748	172.575
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	264	168
Totale crediti	264	168
IV - Disponibilità liquide	115.289	121.917
Totale attivo circolante (C)	115.553	122.085
D) Ratei e risconti	49.605	38.057
Totale attivo	336.906	332.717
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	232.245	231.955
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(113.565)	290
Totale patrimonio netto	168.680	282.245
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.794	50.472
Totale debiti	140.794	50.472
E) Ratei e risconti	27.432	0
Totale passivo	336.906	332.717

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	287.153	134.900
5) altri ricavi e proventi		
altri	343	141.279
Totale altri ricavi e proventi	343	141.279
Totale valore della produzione	287.496	276.179
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	917
7) per servizi	386.755	128.638
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	34.221
b) oneri sociali	0	10.230
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	2.594
c) trattamento di fine rapporto	0	2.456
e) altri costi	0	138
Totale costi per il personale	0	47.045
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	322	267
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	322	267
Totale ammortamenti e svalutazioni	322	267
14) oneri diversi di gestione	2.630	98.420
Totale costi della produzione	389.707	275.287
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(102.211)	892
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	507	84
Totale interessi e altri oneri finanziari	507	84
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(506)	(81)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(102.717)	811
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.848	521
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.848	521
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(113.565)	290

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati,

come sapete, l' A.I.E.O.P. è l'acronimo di "Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica" e non ha scopo di lucro. I suoi soci sono principalmente pediatri, ma anche ematologi, oncologi, chirurghi, biologi, infermieri, psicologi e tutti quegli operatori che si dedicano ai problemi dell'ematologia, dell'oncologia e dell'immunologia nel bambino e nell'adolescente.

Obiettivo principale dell'AIEOP è quello di migliorare le cure e l'assistenza al bambino affetto da tumore, disordini ematologici o immunodeficit e promuovere la ricerca in questo ambito.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un disavanzo di gestione di Euro 113.565 contro un avanzo di gestione di Euro 290 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

ATTIVITA' SVOLTA

L'associazione ha lo scopo di:

- assicurare, coordinare e stimolare le attività di cura e di ricerca nel campo dell'ematologia ed oncologia pediatrica;
- elaborare e standardizzare protocolli di terapia comuni;
- promuovere la collaborazione scientifica e clinica fra tutti coloro che si occupano di ematologia ed oncologia pediatrica;
- divulgare con conferenze, riunioni interdisciplinari e pubblicazioni scientifiche la conoscenza dei problemi del bambino affetto da malattie ematologiche, oncologiche ed immunologiche anche mantenendo rapporti con Università, Ministeri di riferimento, Enti Nazionali ed Internazionali caratterizzati da finalità simili;
- interagire con tutte le realtà associazionistiche pubbliche e private sinergiche nel diffondere le conoscenze e le problematiche dei bambini con emopatie acute o croniche e malattie neoplastiche.

Tali attività vengono svolte in tutto il territorio nazionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), l'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatta dall' Agenzia per le onlus.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C..

Non si sono verificati fatti eccezionali tali da consentire deroghe agli articoli 2423 e seguenti del C.C.;

le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

In particolare i principi ed i criteri adottati sono i seguenti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Nel presente bilancio sono presenti delle licenze software totalmente ammortizzate.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ad incremento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle relative immobilizzazioni materiali.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per i beni ammortizzabili il cui costo unitario non è superiore a 516 Euro, la cui possibilità di utilizzazione in condizioni di massima efficienza non si spinge oltre l'esercizio, in considerazione della loro rapida usura e delle elevate probabilità di danneggiamento, il piano di ammortamento è stato prudenzialmente calcolato prevedendo un'unica quota di ammortamento pari al costo del cespite.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti, macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%
- Altri beni:
- Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad azioni, quote di partecipazione o ad altri titoli, acquisiti per essere durevolmente mantenuti nel patrimonio sociale. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Se alla data di chiusura del bilancio il valore di un'immobilizzazione finanziaria risulta durevolmente inferiore al costo di acquisto come sopra definito essa è iscritta a tale minor valore. Se vengono meno i motivi della rettifica, il valore viene ripristinato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

ricavi ed i costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Come per gli esercizi precedenti, le liberalità ricevute sono state imputate:

- in base al principio di cassa;
- nel conto economico, nella voce "A.5) Altri ricavi e proventi", come previsto dal principio contabile per gli enti non profit n. 2.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Covid 19

Anche nel corso dell'anno, lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'associazione è stata penalizzata dalla pandemia, ciò ha avuto dei riflessi sul rendiconto economico attraverso minore entrate da liberalità e contributi. L'accantonamento degli avanzi di gestione degli anni precedenti ha permesso all'associazione di far fronte alla esigenza di liquidità necessaria, al fine di garantire l'operatività, senza avere tensioni di carattere finanziario.

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio che compromettano l'esistenza della associazione, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente, passando da Euro 332.717 a Euro 336.906.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito rispetto all'anno precedente passando da Euro 172.575 a Euro 171.748 per effetto degli ammortamenti effettuati. Gli investimenti finanziari sono diminuiti rispetto all'anno scorso per effetto di una perdita di Euro 506.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.556	171.745	176.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.726		3.726
Valore di bilancio	830	171.745	172.575
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	322		322
Altre variazioni	-	(506)	(506)
Totale variazioni	(322)	(506)	(828)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.556	171.745	176.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.047		4.047
Valore di bilancio	509	171.239	171.748

La voce immobilizzazione finanziaria è costituita da investimenti di natura finanziaria non speculative a basso rischio. Dal prospetto emerge un decremento di Euro 506 per effetto di una piccola perdita.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è pari ad Euro 50.000,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Ris. Statutarie		232.245		
TOTALE		232.245		

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Sono costituite dalle voci di seguito indicate:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2020
Debiti verso fornitori	86.534	12.295
Debito verso banche	112	56
Debiti tributari	19.948	541
Altri debiti	34.199	37.581
Arrotondamento	1	-1
Totale	140.794	50.472

Negli altri debiti, l'importo di Euro 33.828 rappresenta il debito nei confronti della Fondazione F.I.E.O.P. Onlus per trattamento di fine rapporto, ratei e permessi maturati in capo all'associazione prima del trasferimento dei dipendenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi vendita e contributi

Tale voce comprende le donazioni e i contributi ricevuti nel corso del 2021. Sono costituite dalle quote associative, dai contributi erogati di centri compresi quelli degli anni pregressi, dai contributi e dalle liberalità erogate da enti e società.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 386.755 e rispetto all'esercizio precedenti sono aumentati di Euro 258.117.

Tale voce comprende le spese dei servizi del CINECA, le note spese per i rimborsi spese, le assicurazioni, le spese per la tenuta della contabilità, per l'elaborazione delle buste paghe, i compensi per il collegio dei revisori e le spese per le ricerche.

Oneri diversi di gestione

Comprende le imposte di bollo e i valori bollati, i diritti camerali e le erogazioni liberali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'associazione ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003 come integrato dal regolamento GDPR n. 2016/679) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

L'associazione non ha avuto alcun dipendente nel corso dell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'associazione non elargisce compensi ai membri del CDA.
I compensi per il collegio dei revisori sono pari a complessivi Euro 3.463.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che l'associazione non ha ricevuto contributi, sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico dalla Regione o qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura del disavanzo di esercizio di Euro 113.565, il Consiglio direttivo propone di coprirlo con gli avanzi di gestione degli anni precedenti.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Bologna 6 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Dott. Arcangelo Prete